



Comune di

MIRABELLO MONFERRATO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Marconi 17, 15040
C.F. e P. Iva 00457230068Tel. +39 0142 63121
Fax. +39 0142 64720www.comune.mirabellomonferrato.ai.itinfo@comune.mirabellomonferrato.ai.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 22 DICEMBRE 2018

Sessione straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

Oggetto : **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI
POSSEDUTE AL 31/12/2017.**

L'Anno duemiladiciotto addi VENTIDUE del Mese di DICEMBRE, alle ore 9,40, nella sala consiliare.

Esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta STRAORDINARIA di prima convocazione. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Dott. Gioanola Mauro, nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la presidenza e dichiarato aperta la seduta. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa GIOVANNA SUTERA. Quindi i lavori consiliari seguono il loro corso ed il Presidente propone, nell'espletamento degli stessi, che si proceda all'esame e alla discussione dell'argomento posto al numero 2 dell'Ordine del giorno; All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

N. ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GIOANOLA MAURO SINDACO	Si	
2	RICALDONE MARCO CONSIGLIERE	Si	
3	COLLAVITI SILVIA CONSIGLIERE		Si
4	MARSON ERIKA CONSIGLIERE	Si	
5	PANIN GIULIANO CONSIGLIERE	Si	
6	ANGELINO LUIGI CONSIGLIERE	Si	
7	ROSSI BARBARA CONSIGLIERE	Si	
8	GARBINETTO ELISA CONSIGLIERE	Si	
9	GARAVELLO GABRIELE CONSIGLIERE	Si	
10	GABRIELE MAFALDA CELESTE CONSIGLIERE	Si	
11	PACCAGNIN SABINA CONSIGLIERE		Si
-----	-----	-----	-----
	TOTALE	9	2

Assessore Esterno non avente diritto di voto: la Sig.na Ricci Carolina è assente.

Il Sindaco passa la parola al Segretario Comunale per l'illustrazione, dal punto di vista tecnico, del presente punto all'ordine del giorno;

Esaurita la relazione, si registra un intervento del Capogruppo Consiliare di Minoranza Garavello Gabriele, che pone un quesito inerente la situazione del Consorzio Mon.D.O. di Casale Monferrato;

Risponde il Sindaco.

Non registrandosi altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, in modo particolare, l'art. 42;

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**annuale entro il 31 dicembre di ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017, il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/09/2017, ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Determinazioni", esecutiva ai sensi di legge;

Tenuto conto che il suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della

concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Vista l'allegata Relazione Tecnica, Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatta nel rispetto di quanto precedentemente indicato e contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, sia direttamente che indirettamente, ai sensi dell'art. 20 comma 2 D.Lgs. 175/16 e la proposta di razionalizzazione formulata dall'Amministrazione;

Visti i modelli di ricognizione di cui alle linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro, condivise con la Corte dei Conti, B) "Provvedimento di razionalizzazione periodica" e C) "Scheda partecipazioni e Scheda Rappresentanti", allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la Giunta Comunale con apposita deliberazione N. 106 assunta in data 28/09/2018, ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – presa d'atto e adozione – trasmissione all'organo consiliare", esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la ricognizione predisposta dagli uffici, e che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Rilevata la necessità che i Servizi ed Uffici Comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Preso atto che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi art. 49, D.Lgs. n. 267/2000;

Ad UNANIMITA' dei voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 Dicembre 2017 e le valutazioni in merito alle misure di razionalizzazione, accertandole come da allegati A) e B) alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e che si approvano;
- Di prendere atto dei contenuti dell'Allegato C) alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che detta ricognizione è stata adottata dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione n. 106 del 28/09/2018, ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – presa d'atto e adozione – trasmissione all'organo consiliare" e che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;
- di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- di incaricare i competenti Uffici Comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
- che la deliberazione della Giunta Comunale citata e la presente deliberazione consiliare vengano pubblicate nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
- di dichiarare il presente provvedimento con votazione separata ed UNANIME FAVOREVOLE palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO
Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 22.12.2018

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI
POSSEDUTE AL 31/12/2017.**

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 17 Dicembre 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIOVANNA SUTERA

F.to Giovanna Sutera

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza,

si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Li 17 Dicembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. GIOANOLA MAURO

F.to Gioanola Mauro

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Gioanola Mauro
F.to Gioanola Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Sutera
F.to Giovanna Sutera



Comune di

MIRABELLO MONFERRATO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Marconi 17, 15040
C.F. e P. Iva 00457230068

Tel. +39 0142 63121
Fax. +39 0142 94720

www.comune.mirabellomonferrato.ai.it

info@comune.mirabellomonferrato.ai.it

RELAZIONE TECNICA

a supporto della

REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

(art. 20 d.lgs 175/2016)

Allegato A alla deliberazione C.C. n. 40 del 22.12.2018

RELAZIONE TECNICA

1 - PREMESSA

Il D.lgs. n.175/16 recante “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (nella presente relazione definito TUSP), modificato ad opera del Dlgs 100/17 ed emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge delega 124/15 (c.d. “Legge Madia”), contiene la nuova disciplina in materia di società partecipate dalla Pubblica Amministrazione.

Il Comune, dopo aver ottemperato al contenuto della disciplina di cui all’art 24 TUSP approvando la revisione straordinaria delle partecipazioni entro il 30 settembre 2017, deve provvedere, entro il 31 dicembre di ciascun anno, alla redazione e successiva approvazione della revisione ordinaria delle partecipazioni, a norma dell’articolo 20 del citato TUSP.

Si tratta di una analisi dell’assetto complessivo delle società in cui l’ente detiene partecipazioni dirette o indirette alla data del 31.12.2017 per individuare quelle eventualmente interessate dalle misure od interventi di razionalizzazione di cui all’art 20, cc 1 e 2 del decreto.

Il processo di ricognizione coinvolge tutte le società partecipate possedute dall’Ente, sia direttamente che indirettamente, e deve riguardare anche quelle di minima entità. L’estensione dell’analisi alle partecipazioni indirette, come ricordato in sede di revisione straordinaria, pone un problema relativamente alla generale normativa societaria ed in particolare alla prerogativa gestionale della singola società partecipata. Tuttavia l’Amministrazione è chiamata a fornire indirizzi anche in tale ambito.

Si specifica in questa sede che, come ricordato dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con deliberazione n. 19/17, sono rilevanti, ai fini della norma in commento, le società indirette che abbiano per tramite una società/organismo sottoposto a controllo da parte dell’Ente.

La stessa deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie pone l’attenzione sull’intero processo di razionalizzazione voluto dal legislatore, processo che rappresenta “ il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell’Ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non solo in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. E’ da ritenere, anzi, che l’atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l’Ente, sia l’espressione più concreta dell’esercizio dei doveri del socio, a norma del Codice Civile e delle regole di buona amministrazione”.

Una volta completata la fase di ricognizione, come già accennato, gli Enti devono verificare la corrispondenza delle partecipazioni possedute alle disposizioni di cui agli articoli 4, e 20 del TUSP. E’, pertanto, necessario, specificare il mantenimento della sussistenza dei requisiti di legge e se risultano ancora rispettate le situazioni rappresentate nel comma 2 dell’art 20. Tra le prime troviamo la stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dal Comune e la verifica della rispondenza delle attività svolte dalla società a una delle attività consentite dall’art 4 del TUSP. Tra le seconde, troviamo informazioni quantitative (limiti di fatturato e di dotazioni organiche in rapporto agli amministratori, il trend dei risultati economici e del fatturato medio) e qualitative (verifica dello svolgimento della stessa attività da altre società/organismi).

Infine, avremo la valutazione, sulla base dell’esito dell’analisi preliminare, da parte dell’Amministrazione se optare per il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione, oppure per l’attuazione di una di queste, come indicate dal TUSP ossia

contenimento dei costi, cessione/alienazione di quote, liquidazione della società, fusione/incorporazione con altre società.

E' importante sottolineare che la norma in commento prevede un regime sanzionatorio unitamente ad un articolato sistema di verifiche sulle ricognizioni effettuate dagli Enti. L'esito della ricognizione deve, infatti, essere comunicata alla sezione della Corte dei Conti competente ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le deliberazioni conseguenti. E, come disciplinato dall'articolo 20, c. 4, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, l'Ente dovrà evidenziare i risultati conseguiti tramite una relazione da inoltrare ai sopra citati organi di controllo. Per quanto riguarda l'impianto sanzionatorio, si rimanda all'articolo 20 comma 7 che dispone "la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4, comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminato dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti. Si applica l'art 24, commi 5,6,7,8 e 9."

1.1 Tipologie di partecipazioni ammesse

Come noto, l'articolo 4 del TUSP afferma un limite generale ossia il divieto di costituire, acquisire o mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni (anche di minoranza) in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Pubblica. Successivamente (comma 2) elenca una serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica:

Attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai medesimi;

Attività di progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ex art 193 del Codice dei Contratti;

Attività di realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art 180 del Codice dei Contratti, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art 17 commi 1 e 2,

Attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento,

Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art 3, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti.

Il successivo comma 3 prevede la possibilità di acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse.

Il comma 9-bis dispone che, nel rispetto della normativa europea, è fatta salva la possibilità di acquisire e mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis DL 138/11, convertito dalla L 148/11, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga al contenuto del precedente comma 2, lettera a) purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni trova applicazione l'art. 20 comma 2 lettera e) (trend dei risultati economici).

Infine il comma 9-ter, introdotto dalla legge di bilancio per il 2018, consente di acquisire e mantenere partecipazioni, non superiori all'uno per cento del capitale sociale in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

1.2 Ulteriori requisiti di ammissibilità

La norma dispone che, per essere considerate ammesse, le partecipazioni non debbano solamente soddisfare i requisiti di cui all'articolo 4, ma è necessario che le stesse non ricadano in una delle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 TUSP. Tale norma prevede che le amministrazioni pubbliche non possano mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie in:

società che risultino prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art 20, c.2, lett b));

società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art 20, c.2, lett c));

società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio inferiore a mezzo milione di euro (la soglia prevista era di un milione di euro ma si ricorda che il D.Lgs. n.100/17, correttivo del TUSP, ha ridotto tale soglia a 500.000,00 euro per il periodo transitorio – rif art 26, comma 12-quinquies);

società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art 20, c. 2, lett e));

società per le quali si manifesti la necessità di contenimento di costi di funzionamento;

società per le quali si manifesti la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite ex art 4

Il presente documento, si compone di più sezioni. Una prima, contenente un documento di ricognizione che analizza le società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune, evidenziando le eventuali criticità in merito alla sostenibilità. Tale documento, tecnico, viene condiviso con l'Amministrazione cui spetta la scelta relativamente all'adozione di eventuali misure di razionalizzazione, espressione della decisione e delle scelte proposte dalla maggioranza al Consiglio Comunale, per le successive deliberazioni in merito.

Si ricorda, infatti che l'Amministrazione gode di discrezionalità nell'individuazione delle misure da adottare nel caso in cui la partecipazione non soddisfi i prescritti requisiti. L'amministrazione indaga e valuta quali siano le necessità della comunità locale amministrata e, conseguentemente, promuove ed avvia le politiche necessarie al loro soddisfacimento, nell'ambito delle compatibilità finanziarie e gestionali. Queste decisioni sono contenute nell'ultima parte della presente.

2 - ANALISI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

2.1 PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO

Il Comune di Mirabello Monferrato, al 31 dicembre 2017, deteneva le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipata	Capitale sociale detenuto dal Comune (€)	Partecipazione comunale (%)
COSMO S.p.A.	132.160,00	1,888%

2.1.2 - COSMO S.p.A.

La Società COSMO S.p.A. è Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La società ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate e le attività funzionalmente connesse quali ad esempio: il trasporto e il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post-utilizzo, ovvero in fase di avvenuto esaurimento.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 82005660061

Oggetto dell'attività:

- Attività di raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti e recupero materiali;
- Servizio di cura animali da compagnia (canile);
- Altri servizi di supporto alle imprese (servizio affissioni)

Dall'analisi della documentazione disponibile risultano le seguenti informazioni:

AZIONISTI

Comuni Soci	%	Comuni Soci	%
Alfiano Natta	1,385%	Occimiano	1,951%
Balzala	2,073%	Odalengo Grande	1,153%
Borgo San Martino	1,917%	Odalengo Piccolo	0,951%
Bozzole	0,976%	Olivola	0,834%
Campagna	1,218%	Ottiglio	1,314%
Camino	1,427%	Ozzano Monferrato	2,073%
Casale Monferrato	34,362%	Pomaro Monferrato	1,047%
Castelletto Merli	1,112%	Pontestura	2,085%
Cella Monte	1,147%	Ponzano Monferrato	1,076%

Cereseto	1,056%	Rosignano Monferrato	2,031%
Cerrina Monferrato	2,080%	Sala Monferrato	1,126%
Coniolo	1,056%	San Giorgio Monferrato	1,831%
Frassinello Monferrato	1,240%	Serralunga Di Crea	1,259%
Frassineto Po	1,884%	Solonghelo	0,926%
Gabiano	1,854%	Terruggia	1,361%
Giarole	1,311%	Ticineto	1,888%
Mirabello Monferrato	1,888%	Treville	0,962%
Mombello Monferrato	1,664%	Valmacca	1,696%
Moncalvo	3,726%	Vignale Monferrato	1,689%
Moncestino	0,892%	Villadeati	1,180%
Morano Sul Po	2,051%	Villamiroglio	0,989%
Murisengo	2,142%	Villanova Monferrato	2,166%

PERSONALE anno 2017 Totale n. 131 unità
 Costo del Personale anno 2017 €. 5.792.137,00

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio di riferimento

Anno 2013	€. 3.602,00
Anno 2014	€. 7.997,00
Anno 2015	€. 5.112,00
Anno 2016	€ .22.115,00
Anno 2017	€. 6.967,00

NUMERO E COMPENSI AMMINISTRATORI

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Consiglio di Amministrazione
2017	€. 24.991,00	5

NUMERO E COMPENSI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Anno di riferimento	Trattamento economico complessivo	n. componenti Organo di controllo
2017	€. 6.600,00	3

FATTURATO TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Anno 2014	€. 13.074.911,00
Anno 2015	€. 13.053.782,00
Anno 2016	€. 12.311.790,00
Anno 2017	€. 12.306.929,00
Fatturato medio TRIENNIO 2015-2017	€. 12.557.500,00

La società svolge, per conto del Comune di Mirabello Monferrato, i seguenti servizi di interesse generale ed essenziali:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento vie e piazze e altri servizi accessori – servizio affidato direttamente alla Società COSMO S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, del quale il Comune di Mirabello Monferrato fa parte;
- Servizio di cura animali da compagnia compreso il servizio di cattura di cani randagi;

ESITO DELLA RICOGNIZIONE E PROPOSTE OPERATIVE DI REVISIONE

Alla luce della ricognizione effettuata e dell'analisi dei dati sopra riportati in relazione alle disposizioni del TUSP, si propone le seguenti linee di azione da intraprendere.

COSMO SPA

In ordine alle società COSMO S.p.A. sussistono le condizioni e i requisiti necessari al mantenimento della stessa le quali rientrano tutte nella categoria delle società in house che producono un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Le attività svolte dalla società a beneficio della collettività sono, infatti, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzioni dell'Ente, riconducibili tra le seguenti funzioni fondamentali:

- Attività di raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti e recupero materiali compreso lo spazzamento di vie e piazze ed servizi accessori;
- servizio di cura animali da compagnia compreso il servizio di cattura di cani randagi;

Appaiono, altresì, importanti le considerazioni relative alla convenienza economica. La società ha buoni risultati economici, grazie agli investimenti e alle politiche gestionali attuate si è mantenuto inalterato il valore dell'investimento effettuato dall'ente ed il patrimonio dello stesso.

Dall'analisi dell'assetto complessivo della Società, emerge che:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro (art. 20, comma 2, lettera d).

A seguito della ricognizione effettuata e dall'analisi dei dati sopra esposti, la società COSMO S.p.A., non presenta particolari criticità e pertanto si propone al Consiglio Comunale di deliberarne il mantenimento.

IL Responsabile del Servizio Finanziario
Mauro Dr. Gioanola

Allegato B alla deliberazione C.C. n. 40 del 22.12.2018

PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA

Dati relativi all'anno 2017

1. **Introduzione**

Il presente documento contiene l'analisi delle società possedute direttamente o indirettamente dal Comune e utilizza lo schema contenuto nelle linee guida pubblicate dal MEF in data 23.11.2018.

Di seguito si presenta, in formato grafico, l'insieme delle partecipazioni azionarie contenute nel portafoglio del Comune di Mirabello Monferrato.

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e tabelle riepilogative delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
COSMO S.p.A	82005660061	1,888%	Mantenimento	-

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si compila la seguente scheda di dettaglio.

1 COSMO S.p.A – CF 82005660061

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI

--	--

Codice Fiscale	82005660061
Denominazione	COSMO S.P.A
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA

Anno di inizio della procedura

Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE

Stato	ITALIA
Provincia	ALESSANDRIA
Comune	CASALE MONFERRATO
CAP	15033
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI 45/C
Telefono	0142 451094
FAX	
Email	COSMO@PEC.WMAIL.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ

Attività 1	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI (CODICE ATECO 38.1 – 38.2 – 38.3)
Peso indicativo dell'attività %	95%
Attività 2	ALTRE ATTIVITA' DI RISANAMENTO ED ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
Peso indicativo dell'attività %	1%
Attività 3	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
Peso indicativo dell'attività %	0%
Attività 4	SERVIZI DI CURA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI) (CODICE: 96.09.04)
Peso indicativo dell'attività %	4%

ULTERIORI INFORMAZIONI

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI – 80%
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	-
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	-
Riferimento normativo società di diritto singolare	-
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	-
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	-
Riferimento normativo atto esclusione	-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP TI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - SERVIZI: DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI AGLI URBANI, COMPRESO LO SPAZZAMENTO DELLE STRADE, IL SERVIZIO DI CANILE E SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI (TOSAP-ICP E PA).

Numero medio di dipendenti	131
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.991 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.600 €

	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	6.967	22.115	5.112	7.997	3.602

La società ha conseguito risultati economici positivi e non presenta particolari criticità.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.306.929	12.311.790	12.443.855
A5) Altri Ricavi e Proventi	948.004	676.865	654.189
di cui Contributi in conto esercizio	126.679	111.195	118.140

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	DIRETTA
Quota diretta	1,888%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	DIRETTO - CONGIUNTO
--------------------------	---------------------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<p>LA PARTECIPATA SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITA' NEL SETTORE DELL'IGIENE URBANA (RACCOLTA, SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANIED ASSIMILABILI PRODOTTI NEI TERRITORI DEI COMUNI SOCI, L'ORGANIZZAZIONE E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.</p> <p>SVOLGE INOLTRE SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE, DI UTILITA' SOCIALE E DI TUTELA AMBIENTALE QUALI SERVIZIO CATTURA CANI, GESTIONE CANILE SANITARIO E CANILE RIFUGIO.</p>
---	--

Attività svolta dalla Partecipata	PRODUZIONE DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE
Descrizione dell'attività	OGGETTO PRINCIPALE DELL'ATTIVITA' E' LA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI PRODOTTI NEI TERRITORI DEI COMUNI SOCI, L'ORGANIZZAZIONE E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	



Patrimonio della PA

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI

COSMO S.P.A.

Dati relativi all'anno 2017

Allegato C alla deliberazione C.C. n. 40 del 22.12.2018

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	82005660061
Denominazione	COSMO S.P.A.
Anno di costituzione della società	1993
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	ALESSANDRIA
Comune	CASALE MONFERRATO
CAP *	15033
Indirizzo *	VIA ACHILLE GRANDI 45/C
Telefono *	0142 451094
FAX *	
Email *	COSMO@PEC.WMAIL.IT

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	382109
Peso indicativo dell'attività %	95%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

* campo con compilazione facoltativa

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	RNDCRL47T57B885M
Nome [del rappresentante]	CARLA
Cognome [del rappresentante]	RONDANO
Sesso [del rappresentante]	femmina
Data di nascita [del rappresentante]	17/12/1947
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	AL
Comune di nascita [del rappresentante]	CASALE MONF.TO (AL)
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Membro dell'organo di controllo (Collegio sindacale, Consiglio di sorveglianza, ecc)
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	28/06/2017
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico con compenso
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	€ 2.066,00
Compenso girato all'Amministrazione⁽³⁾	No
Sono previsti gettoni di presenza?	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	BLSGPR49C01D780X
Nome [del rappresentante]	GIANPIERO
Cognome [del rappresentante]	BALESTRIERO
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	01/03/1949
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	AL
Comune di nascita [del rappresentante]	FRASSINETO PO (AL)
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Membro dell'organo di controllo (Collegio sindacale, Consiglio di sorveglianza, ecc)
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	28/06/2017
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico con compenso
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	€ 2.066,00
Compenso girato all'Amministrazione⁽³⁾	No
Sono previsti gettoni di presenza?	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽⁴⁾	

⁽⁵⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁶⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	GNLMRA58P07F232H
Nome [del rappresentante]	MAURO
Cognome [del rappresentante]	GIOANOLA
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	07/09/1958
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	AL
Comune di nascita [del rappresentante]	MIRABELLO MONFERRATO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	28/06/2017
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione⁽³⁾	No
Sono previsti gettoni di presenza?	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽⁴⁾	

⁽⁷⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁸⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".